

Economia Parma

Iren, trimestre in frenata A pesare è l'inverno mite

Filiera energetica: calano ricavi e utili. Bene gli altri settori

Il gruppo Iren ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 51,3 milioni in calo del 38% rispetto a 82,7 milioni registrati nello stesso periodo 2013, su ricavi pari a 903 milioni da 1.106 milioni nell'analogo periodo dell'anno precedente (-18,3%).

«L'andamento climatico e la nuova regolamentazione del settore gas impattano sulla dinamica delle performance operative della filiera energetica - sottolinea la società in una nota - con effetti parzialmente compensati dai risultati positivi dei settori Idroelettrico, Ambiente e Servizio idrico integrato».

In particolare, prosegue la società «l'imprevedibile mitezza della stagione invernale appena conclusa, ha comportato un calo eccezionale dei volumi venduti di gas (-25%) e di calore per il tereliscaldamento (-18%). Il perdurare della situazione di overcapacity degli impianti termoelettrici, legata ad una contrazione della domanda nazionale di energia elettrica e alla maggior incidenza delle produzioni da fonti rinnovabili, ha determinato un calo straordinario del prezzo dell'energia elettrica, che ha toccato il minimo degli ultimi otto anni. Questi fattori sono stati solo in parte compensati da un incremento delle produzioni idroelettriche (+56% rispetto ad una media nazionale del +34%)



Ict Piemonte

A Iren il premio innovazione di Smau

Il tereliscaldamento di Iren si è aggiudicato il premio Innovazione Ict Piemonte promosso da Smau. «Il riconoscimento - si legge in una nota - è assegnato ai migliori casi di aziende che hanno innovato attraverso le tecnologie digitali».

oltre che dalla crescita del settore Servizio idrico integrato e del settore Ambiente. Buone notizie, infine, dalle performance finanziarie che hanno fatto registrare un flusso di cassa positivo e confermano il miglioramento progressivo della posizione finanziaria netta».

Il margine operativo lordo (Ebitda) si attesta a 203,3 milioni di euro, segnando un calo (-17,3%) rispetto a 245,7 milioni del primo trimestre del 2013 principalmente per effetto delle performance della filiera energetica. Le attività regolate fanno

segnare un risultato in leggera crescita rispetto ai primi tre mesi del 2013. Nel primo trimestre 2014 è stata inoltre realizzata una plusvalenza pari a circa 12 milioni di euro e legata al fondo immobiliare costituito nel 2012.

Il risultato operativo (Ebit) è pari a 128,7 milioni di euro, in contrazione rispetto a 175,9 milioni di euro registrati nel primo trimestre 2013.

«Lo scenario macroeconomico nell'area euro del primo trimestre 2014 sta confermando le previsioni di una modesta ripresa dell'attività economica - viene sottolineato nella nota di Iren - Tuttavia, l'orientamento ancora restrittivo della politica fiscale in molti Stati membri, le condizioni stagnanti del mercato del lavoro e la conseguente bassa dinamica del reddito disponibile determineranno una persistente debolezza dei consumi delle famiglie. In tale conte, la strategia di breve termine del gruppo si focalizza sul mantenimento della redditività, anche attraverso il perseguimento di significative sinergie gestionali, sul consolidamento della presenza nei settori regolati, oltre al rigoroso presidio della propria stabilità finanziaria ed all'ottimizzazione del portafoglio investimenti, con particolare attenzione ad opportunità di sviluppo selettivamente individuate».

► **r.eco.**

«BeMyEye» piace Pool di investitori anche da Parma

«BeMyEye», il mio occhio sei tu. All'innovativa società di ricerche di mercato, anche Mauro Del Rio dà il «Buongiorno» e si unisce al pool di investitori. Non solo Del Rio: attraverso il fondo Borealis Tech Ventures, altri imprenditori parmigiani (Alessandro Chiesi, Francesco Mutti, Vittorio Bertazzoni, Giampaolo Cagnin, Pietro Negra e Andrea Casalini), insieme allo Studio AGFM Commercialisti Associati, partecipano all'investimento. Senza dimenticare il gruppo di «business angel» capitanati da Pietro De Nardis, cofondatore di Buongiorno.

BeMyEye, ovvero come monitorare il punto vendita senza allontanarsi dal proprio ufficio. E nemmeno ingaggiando professionisti. D'altra parte, perché destinare preziose risorse a un servizio che può rendere anche il privato cittadino? È l'intuizione di Gian Luca Petrelli, fondatore tre anni fa di una applicazione per smartphone e tablet dal nome che è tutto un programma. È attraverso gli occhi del semplice consumatore, vero e proprio «agente segreto» occasionale, che infatti l'azienda può quotidianamente misurare le performance di un negozio o un singolo prodotto. Grazie al suo capillare network di rilevatori «on demand», singoli individui che utilizzano un'app gratuita tramite la quale, su base volontaria, svolgono micro-lavori per guadagnare denaro visitando i negozi nei loro dintorni. BeMyEye svolge audit, mystery shopping, interviste e raccoglie lead commer-



Capital B! Mauro Del Rio.

ciali su migliaia di punti vendita.

Tra i clienti, già compagno brand di prodotti confezionati (Barilla, Unilever, Henkel), della grande distribuzione (Auchan, Conad) della telefonia (Vodafone, H3G, Pastweb). Imprese che utilizzano la più grande forza lavoro sul territorio italiano per «buttare un occhio» all'interno di supermarket, negozi, bar, farmacie. Fra i primari venture capital che credono nelle potenzialità di BeMyEye, oltre a 360 Capital Partners e RedSeed Investments figura dunque anche Capital B!, la holding di investimento di Mauro Del Rio, presidente di Buongiorno. «BeMyEye - spiega Del Rio - è un progetto semplice ed efficace, che rispecchia gli stessi valori che hanno accompagnato la crescita di Buongiorno. Abbiamo intercettato la società in una fase avanzata di maturazione: non potendo più accoglierla nel programma di incubazione di ventures, la scelta è stata quella di sposare ufficialmente la causa e veicolare il finanziamento attraverso Capital B!». ► **L.C.**

Promozione d'Impresa: l'Ue premia Unioncamere

Sono due i progetti che rappresenteranno l'Italia all'ottava edizione dell'European Enterprise Promotion Awards (Eepa 2014), promossa dalla Dg Impresa della Commissione europea.

Tra questi figura «Crescere e competere con il contratto di rete» di Unioncamere regionale e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna (nella sezione «Sviluppo del contesto imprenditoriale»). I Premi europei per la promozione d'impresa rappresentano il riconoscimento dell'eccellenza nella promozione dell'imprenditorialità e delle piccole imprese a livello nazionale, regionale e locale. La Cerimonia di premiazione avverrà nel corso della Sme Assembly a Napoli il 2 e 3 ottobre 2014. Il Progetto di Unioncamere Emilia Romagna rappresenta un supporto concreto e costante alle Pmi sempre più orientate ad avviare un processo di collaborazione e aggregazione.

Grazie alle due annualità finora realizzate, sono stati coinvolti nella fase info-formativa oltre 1.100 partecipanti, mentre nel percorso di consulenza e di assistenza personalizzato, a carattere operativo, sono state 158 le aziende interessate alla costituzione di una rete d'impresa. Gli effetti hanno portato a predisporre 28 bozze di contratti e a sottoscrivere 12 contratti di rete, con la partecipazione di 50 imprese e la creazione di 3 nuovi posti di lavoro per manager di rete. È stata inoltre realizzata la guida «Contratti di rete. Istruzioni per l'uso». ► **r.eco.**

CDA L'AD FACCHINI: L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E' PRIORITARIA

Servizi Italia, nei primi 3 mesi crescono ricavi e utile

I Servizi Italia ha archiviato il primo trimestre del 2014 con ricavi per 57,3 milioni di euro, in crescita del 9,6% rispetto ai 52,2 milioni dello stesso periodo del 2013. In aumento anche il margine operativo lordo, che è salito da 15 milioni a 16 milioni di euro.

La società di Soragna, leader nel mercato italiano dell'outsourcing sanitario dei servizi ospedalieri ha terminato lo scorso trimestre con un utile netto (esclusa la quota di terzi) di 2,8 milioni, in aumento rispetto ai 2,2 milioni dei primi tre mesi del 2013. A fine marzo l'indebitamento netto del gruppo ammontava a 63,63 milioni, in discesa



Servizi Italia L'ad Facchini.

rispetto ai 69,68 milioni di inizio anno.

Il Cda di Servizi Italia ha anche deliberato l'incorporazione di Servizi Italia Medical, già controllata al 70% di Servizi Italia, e di cui la controllante ha acquisito recentemente il restante 30% per un prezzo di 400 mila euro.

«I risultati positivi ottenuti nel primo trimestre - sottolinea l'amministratore delegato Luciano Facchini - confermano le stime e le previsioni economiche e finanziarie del piano industriale, che prevede di mantenere e migliorare i livelli di marginalità e di redditività del business, mediante il contenimento dei costi,

la ricerca continua di sinergie ed efficienza produttive, la riorganizzazione delle società del gruppo e l'espansione all'estero.

I risultati sono contraddistinti da un'evidente fidelizzazione dei clienti, manifestata da aggiudicazioni di contratti che, dopo un biennio di contrazione, attribuito all'effetto spending review, ci hanno permesso di tornare a crescere, registrando un aumento dei ricavi sia nei servizi di lavaggio che sterilizzazione.

«Italia rimane il mercato in cui continuare a mantenere il ruolo di leader, generando sostenibilità e creando valore per il sistema economico; rimane prioritario l'obiettivo strategico di internazionalizzazione del gruppo, che prevede l'aumento dell'incidenza dei ricavi all'estero con focus sul Brasile, continuando la strategia di consolidamento, e su altri Paesi come Turchia e India, le cui caratteristiche sono un habitat interessante per l'esportazione del modello di business». ► **r.eco.**

CISITA IN CAMPO ANCHE LE NEUROSCIENZE

Capire il team aziendale: un corso per la leadership

Antonella Del Gesso

Esistono strumenti in grado di aiutare l'imprenditore non solo ad affrontare il cambiamento, ma soprattutto a determinarlo. Contenuti innovativi provengono dal mondo delle neuroscienze: spiegando alcuni aspetti dell'attività del cervello, consentono ai manager di capire come «funzionano» realmente le persone, fondamentali per il successo aziendale.

Questi contenuti sono strutturati in un corso, «Change The Game», organizzato dall'ente di formazione Cisa, rivolto a imprenditori interessati a conoscere un metodo con il quale aiutare le proprie persone a migliorare, creando maggiore motivazione per ottimizzare i risultati dell'organizzazione.



«Essere capaci di guidare le proprie risorse umane significa capire come funzionano. E' ormai attuale infatti il concetto del «come dovrebbe funzionare» per far andare bene gli affari. In altre parole, sta iniziando l'era dell'intelligenza emotiva, la cui abilità si presentano come strumenti estremamente efficaci, con caratteristiche misurabili e dall'impatto concreto», spiega Massimiliano Ghini, direttore

del Center for Innovative Management, nel cda di Six Seconds Emotional Intelligence Network e docente di gestione risorse umane all'Università di Bologna.

«Apprendere informazioni dettagliate sulle caratteristiche del team aziendale è essenziale per un imprenditore, per realizzare un'analisi delle dinamiche positive e negative, per ottenere molteplici indicazioni relative alla comunicazione, alla gestione e al percepito dei valori aziendali e, soprattutto, per realizzare un piano di sviluppo, miglioramento e risanamento concreto e legato direttamente alle risorse già presenti in azienda», sottolinea Daniela Gambetta, imprenditrice e titolare della Gambetta srl, presidente dei giovani imprenditori Gia e formatrice e creatrice di percorsi in Intelligenza Emotiva.

Il corso prevede una giornata in aula (il 3 giugno), un periodo di sperimentazione in autonomia e un incontro conclusivo (follow up) il 23 settembre). Sono aperte le iscrizioni. Info: 0521 226500, info@cisita.parma.it. ►

PARMARISARCIMENTI
il tuo indennizzo è il nostro obiettivo
specializzati in risarcimento danni senza anticipo di costi

INCIDENTI STRADALI
INQUADRIAMO I TUOI DANNI
DANNI DA RESPONSABILITÀ CIVILE RISARCIMENTI ASSICURATIVI

SINISTRO SEMPLICE (un aiuto concreto riservato ai giovani)

per te i migliori professionisti e centri medici convenzionati

a Parma in V.le Piacenza, 1/D • tel. 0521 272235 • cell. 333 8446502
e-mail: info@parmarisarcimenti.it • www.parmarisarcimenti.it

NotizieInBreve

DAL 20 AL 22 MAGGIO
Furlotti & C., vetrina ad Amsterdam

Anche quest'anno la Furlotti & C. partecipa alla Fiera PLMA, dal 20 al 21 maggio ad Amsterdam, il più importante evento europeo del settore private label. Per l'azienda parmigiana, leader nella produzione di salumi della tradizione la marca privata rappresenta il 65% del totale fatturato.

INTERPUMP
L'utile trimestrale sale del 6,3%

Interpump ha registrato nel trimestre un utile netto di 13,6 milioni con una crescita del 6,3%. Le vendite nette sono state di 160,2 milioni di euro, + 21,1% sul 2013.



PARMALAT
Assemblea, il verbale è on line. Oggi il Cda

Parmalat comunica che il verbale dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della società, che si è tenuta il 17 aprile è a disposizione presso la società e all'indirizzo: http://www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblee_azionisti/. Oggi, intanto, si riunisce il Cda del gruppo per approvare i conti del primo trimestre 2014.

Cartelle Equitalia Istruzioni per l'uso

Definizione agevolata: proroga al 31 maggio

Per pagare le cartelle di Equitalia con la definizione agevolata c'è tempo ancora fino al 31 maggio. Il termine, infatti, è stato prorogato con il decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito nella legge del 2 maggio 2014 n. 68. Pertanto, entro il 31 ottobre 2014, e non più il 30 giugno, Equitalia trasmetterà a ciascun ente interessato l'elenco dei debitori che hanno pagato tempestivamente e, tramite posta ordinaria, informerà dell'avvenuta estinzione del debito coloro che hanno effettuato il versamento. I tributi interessati. La definizione agevolata riguarda le car-

telle e avvisi di accertamento esecutivi emessi per tributi di competenza delle Agenzie fiscali (Agenzia delle Entrate, del Demanio, del Territorio, delle Dogane e dei Monopoli), Uffici statali (per esempio Ministeri e Prefetture) ed Enti locali (Regioni, Province e Comuni), affidati a Equitalia entro il 31 ottobre 2013.

Cosa non si paga. Per tutte le cartelle/avvisi che rientrano nell'agevolazione il contribuente non dovrà pagare gli interessi di mora che maturano alla data di notifica della cartella in caso di mancato pagamento delle somme entro i 60 giorni

previsti. Inoltre, per le cartelle/avvisi emessi per conto dell'Agenzia delle Entrate, e quindi riferite a entrate erariali, non si paga anche il tributo relativo agli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, indicati nella cartella di pagamento e nell'estratto di ruolo.

Cosa si paga. Chi sceglie di adire dovrà pagare il residuo del debito (al netto degli interessi non dovuti), l'aggio, le spese di notifica e quelle per eventuali procedure attivate. Equitalia invierà entro il 31 ottobre mediante posta ordinaria una comunicazione di avvenuta estinzione del debito ai contribuenti che avranno pagato nei termini previsti. Dove e come pagare. È possibile effettuare il versamento in tutti gli sportelli di Equitalia, negli uffici postali tramite bollettino F35, indicando nel campo "Eseguito da", anche la dicitura "Definizione Ruoli - L.S. 2014". ►